



CHIARIMENTO N.2

D. Si chiede se sia corretto interpretare che tutti gli adeguamenti informatici indicati nello schema di convenzione agli articoli 3 e 4 relativi all'espletamento del servizio sono a carico della banca, ma che restano a carico dell'ente eventuali richieste economiche avanzate dal proprio gestore del software per gli aggiornamenti di competenza.

R. Si conferma la correttezza di quanto prospettato.

D. L'art. 4 dello schema di convenzione al comma d) pone a carico del beneficiario spese per spedizione raccomandata con avviso di ricevimento per assegno circolare ed al comma f) pone a carico del richiedente tasse e spese in caso di pagamento di mandati con vaglia postale ordinario telegrafico.

Nello schema di convenzione all'art. 17 OBBLIGHI DEL TESORIERE al sesto capoverso cita invece che il tesoriere è tenuto a non addebitare al beneficiario dei mandati di pagamento alcuna commissione e/o onere di sorta.

Si chiede di confermare che trattasi di refuso quanto indicato all'art. 17.

R. Non si tratta di refuso, si conferma la correttezza di entrambe le prescrizioni; eventuali oneri per l'invio di titoli correlati al pagamento di mandati non evasi alla fine dell'anno, rimarranno a carico del Tesoriere - pur nella estrema rarità di tale casistica, come evidenziato all'art.4 del Quesito n.2, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e relativo alla precedente indizione della gara, con il quale si è già avuto modo di evidenziare che nel corso dell'ultimo triennio non si è verificata neanche una volta tale fattispecie.

D. Nell'art. 17 dello schema di convenzione al capoverso 7, indica che il tesoriere è tenuto ad assumere a proprio esclusivo carico le spese postali telegrafiche, telefoniche e varie sostenute nell'espletamento del servizio.

*Si chiede di confermare che sono esclusi da tali spese **i bolli sugli ordinativi**, che sono invece a carico dell'ente, e di specificare e quantizzare quali possono essere le spese postali e varie da sostenere*

R. Si conferma l'indicazione della convenzione : le spese di ogni tipo incluse quelle dei bolli sugli ordinativi sono integralmente a carico del Tesoriere.

D. In riferimento al tasso di interesse da applicare su anticipazioni di cassa sia in convenzione (art. 10) che sull'allegato C che sul Disciplinare di gara al punto 6 è indicato che il parametro di riferimento è il tasso euribor 3 mesi fixing giornaliero 360 a cui va aggiunto lo spread.

Si chiede di confermare che il valore dell'euribor a cui far riferimento sia il seguente:

euribor 3 mesi/360 rilevazione giornaliera 2 giorni lavorativi precedenti.

R. Si conferma il valore dell'euribor così come descritto.



Alm
Foggia 11/03/2019